



**PARROCCHIA SANTUARIO
BEATA VERGINE DEI MIRCOLI**
Saronno - Diocesi di Milano - Tel. 029603027

Sacerdote referente
Don Aldo Ceriani - 3476998267
In segreteria al Sabato ore 10-11,30

Una Parola di Vangelo:
**"In mezzo a voi sta uno
che voi non conoscete, co-
lui che viene dopo di me
ed era prima di me: a lui
non sono degno di slega-
re il laccio del sandalo".**

DOMENICA V di AVVENTO

Nel Vangelo secondo Giovanni, Giovanni Battista è definito e si definisce in modo negativo, ossia in riferimento a ciò che non è: è inviato da Dio, ma non è la luce, bensì soltanto il testimone della luce.

Egli fu davvero una figura profetica carismatica, con molto seguito, ma l'evangelista sottolinea la differenza radicale tra lui, un profeta, un

uomo, e Gesù, il Figlio di Dio venuto nel mondo. E che cosa ha detto di sé il Battista, quando le autorità giudaiche gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti per interrogarlo?

Nell'interrogatorio che gli venne rivolto gli inviati gli chiesero in modo diretto e autoritario: "Tu, chi sei?". Essi temevano che Giovanni potesse vantare pretese messianiche, ma egli puntualmente ha confessato: "Io non sono il Messia". Nessun sogno da parte sua di essere l'Unto del Signore, il Messia promesso al popolo di Dio.

Notiamo che Giovanni non pronuncia mai una frase affermativa che contenga l'espressione "Io sono", perché questa spetta a Gesù come rivelazione della sua persona e della sua missione. Sarà Gesù, a cominciare dal suo dialogo con la donna samaritana (Gv 4,26), ad affermare a più riprese: "Io sono", per rivelare con questa espressione la sua natura divina.

Giovanni invece dice: "Io non sono". Egli ha il compito di indicare non se stesso, ma solo Gesù. Per questo dirà: "È lui del quale ho detto..." (Gv 1,30); "ho contemplato lo Spirito di-

scendere ... e rimanere **su di lui**" (Gv 1,32); "è **lui** che immerge nello Spirito santo" (Gv 1,33), "è **lui** il Figlio di Dio" (Gv 1,34).

Quindi risponde sempre con franchezza: "Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dietro di me. A lui non sono degno di slegare il laccio del sandalo". Nessuno lo conosce ma Giovanni lo annuncia, perché la sua rivelazione è prossima, e il Battista si definisce servo di questo veniente, che egli annuncia e precede.

Il battesimo di Giovanni era un'immersione nell'acqua, un segno di purificazione, che preparava un altro battesimo, che sarà dato da colui che gli è passato davanti, perché è Figlio di Dio dall'eternità (Gv 1,30).

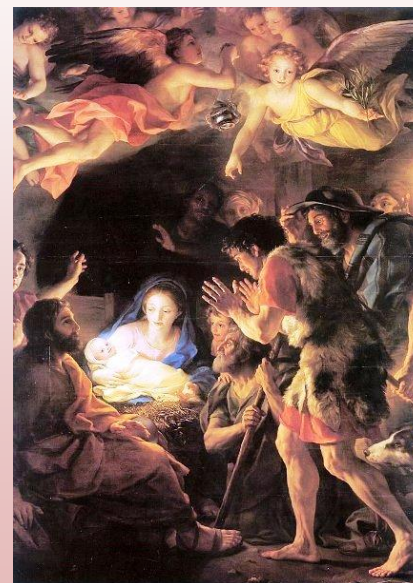
La missione di Giovanni Battista continua anche nella storia di oggi e ci coinvolge nella sua stessa missione. Per accogliere Gesù e riconoscerlo come Messia di Dio è necessario che qualcuno ce lo presenti con la sua testimonianza di vita. E' così che anche noi possiamo preparare per chi è ben disposto una strada al Signore, con l'appianare e raddrizzare le asperità del suo cuore.

SANTE MESSE VIGILIA
giovedì 24 dicembre

Ore 17 Messa per ragazzi

Ore 18 Messa Vigiliare

Ore 21 Messa nella Notte



CALENDARIO LITURGICO

13 - DOMENICA Va DI AVVENTO

Is 11,1-10; Eb 7,14-17.22.25; Gv 1,1 9-27.28

Vieni, Signore, a giudicare il mondo

14 Lunedì - S. Giovanni detta Croce

Ger 24,1-7; Zac 11,4-13; Mt 21,33-46

Benedetto il Signore, Dio d'Israele

15 Martedì - S. Pietro Canisio; S. Giovanni Kety

Ger 30,1-9; Zac 12,1-7a; Mt 22,1 5-22

Canterò in eterno l'amore del Signore

16 Mercoledì - L'annuncio a S. Giuseppe

2Sam 7,4-5. 12-14.16; Rm 4,13.16-18; Mt,18-24

La casa di Davide e il suo regno saranno saldi per sempre

17 Giovedì - Feria 1 dell'Accolto

Rt 1,1-14; Est 1,1-2,15-18; Lc 1,1-17

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore

18 Venerdì - Feria 2 dell'Accolto

Rt 1,1 5-2,3; Est 3,8-13; 4,17; Lc 1,19-25

Voglio renderti grazie in eterno

19 Sabato - Feria 3 dell'Accolto

Rt 2,4-18; Sai 102 (103); Est 5,1-8; Lc 1,39-46

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore

20 - DOMENICA VIa DI AVVENTO

Is 62,10-63,3; Fil 4,4-9; Lc 1,26-38

Rallegrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore